

	C.P.I.A. – CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI www.cpiaisernia.gov.it C.F. 90042400946 – C.M. ISMM11100P			
	 C/so Garibaldi, 43 86170 ISERNIA	 0865/414544	 e-mail ISMM11100P@istruzione.it pec ISMM11100P@pec.istruzione.it	

REGOLAMENTO DI ISTITUTO DEL CPIA DI ISERNIA

PREMESSA

Il regolamento del CPIA di Isernia viene definito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione in età adulta (DPR 263/2012) e di autonomia scolastica (DPR 275/1999), nonché allo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/1998 e successive integrazioni introdotte dal DPR 235/2007).

La corresponsabilizzazione prevede l'assunzione di responsabilità personali da parte degli iscritti, ovvero dei genitori/tutori degli iscritti minori, tramite il patto formativo individuale attivato tra il CPIA e i medesimi.

Le regole accompagnano gli utenti dal primo contatto per l'iscrizione sino alla loro immissione ai corsi e alla frequenza delle diverse attività.

Le regole hanno carattere generale per tutti e intendono coinvolgere l'individuo e il gruppo nella gestione del CPIA con l'assunzione diretta di responsabilità nei confronti dell'ambiente e delle attrezzature messe a disposizione nonché nei confronti di tutti i frequentanti a qualsivoglia titolo dei locali e degli spazi.

Le regole sono previste a garanzia del diritto di studio e per la tutela della sicurezza degli utenti e di tutto il personale.

La finalità principale perseguita è di tipo educativo e formativo e gli eventuali provvedimenti disciplinari vedranno sempre la salvaguardia dei diritti di trasparenza, di rispetto della riservatezza e della difesa, ferma restando la difesa dei diritti individuali e collettivi allo studio e alla sicurezza.

CAPO I

ORGANI COLLEGIALI

Art.1 - Norme Di Funzionamento Del Collegio Dei Docenti

Il Collegio Docenti si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle Attività approvato all'inizio dell'anno.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico in base al Piano Annuale delle Attività, ogni qualvolta si renda necessaria la consultazione collegiale, o quando la richiesta proviene da almeno

un terzo dei componenti.

Il Collegio Docenti può svolgere i propri lavori tanto in seduta plenaria che per livelli. Sono trattate a livello congiunto tutte le questioni che riguardano il servizio scolastico nella sua globalità. La preparazione preliminare delle proposte dei docenti di ogni livello e/o punto di erogazione faciliterà le decisioni dell'intera collegialità.

Gli ambiti di intervento del Collegio Docenti sono definiti dalla normativa vigente in materia di organi collegiali, autonomia scolastica, leggi di riforma e dal CCNL.

Alla convocazione viene allegato il verbale della seduta precedente che, in assenza di richieste di integrazione o modifica, viene approvato all'inizio della seduta successiva.

Art.2 - Consiglio Di Istituto

Il Consiglio di Istituto è sostituito dal commissario straordinario.

CAPO II

NORME GENERALI

Art.3 - La comunità scolastica

La comunità scolastica è composta dagli adulti e dagli studenti minori iscritti al centro, dai docenti, dal personale amministrativo, ausiliario, dal Dirigente Scolastico, dai genitori/tutori degli alunni minorenni, da tutti coloro che hanno un interesse nei confronti del CPIA (stakeholders).

Ogni componente della comunità scolastica ha il diritto di esprimere le proprie convinzioni e di avere rispetto della propria dignità da parte di tutti gli altri componenti.

Ogni componente della comunità scolastica ha il dovere di rispettare le convinzioni, i valori e la dignità di tutti coloro che vivono nella scuola.

Art. 4 - Beni e oggetti personali incustoditi

L'Istituto non risponde dei beni, preziosi o oggetti personali lasciati incustoditi. Sarà cura di ognuno cercare di evitare, per quanto possibile, il verificarsi di fatti incresciosi anche mediante la vigilanza di tutti.

Art.5 - Sicurezza

Gli iscritti e il personale sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza: essi devono conoscere il piano di evacuazione dell'istituto e partecipare con attenzione alle simulazioni relative alla sicurezza (c.d. prove di evacuazione).

Art.6 - Identità culturale e religiosa

Il Centro deve garantire parità di trattamento a tutti gli iscritti escludendo qualsiasi discriminazione per motivi di sesso, razza, religione, opinioni politiche, etnia, lingua. I corsisti hanno diritto al rispetto della cultura e della religione della comunità alla quale appartengono escludendo qualsiasi condizionamento psico-fisico e socio-economico.

Art.7 – Orientamento sessuale

Gli studenti hanno diritto a non subire discriminazioni per il proprio orientamento sessuale.

Art.8 – Offerta formativa

Il CPIA di Isernia realizza i seguenti percorsi ordinamentali:

- alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per i cittadini stranieri, finalizzato al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana, livello A2, è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). Orario complessivo: 200 ore.
- primo livello – primo periodo didattico, per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). Orario complessivo: 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria.
- primo livello – secondo periodo didattico, finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. Orario complessivo: 825 ore.
- corsi modulari brevi. Come istituzione preposta alla formazione degli adulti, il CPIA, nell'ambito delle sue disponibilità professionali organizza, promuove e attua corsi di approfondimento su argomenti di vario interesse, realizzando un'offerta formativa in grado di rispondere al diritto di tutti ad un'istruzione lungo tutto il corso della vita (lifelong learning) e ad una integrazione sempre più evoluta nella società e nel mondo del lavoro, in linea con le Raccomandazioni dell'Unione Europea relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Certificazioni rilasciate

- ♦ il primo periodo didattico e' finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo;
- ♦ il secondo periodo didattico e' finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al citato decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività ed insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici, di cui, rispettivamente, al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88.
- ♦ titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.
- ♦ attestato di frequenza per i corsi modulari (lingue straniere, informatica, italiano L2, ecc.) a coloro che abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni del percorso e che non intendono sostenere l'esame finale.

Iscrizioni

Le iscrizioni avvengono tramite compilazione di un apposito modulo, disponibile presso la sede amministrativa di Corso Garibaldi, 43 Isernia o presso i punti di erogazione del CPIA.

CAPO III

FREQUENZA - ASSENZE

Art. 9 – Assenze prolungate

Tutti sono tenuti a frequentare con regolarità le lezioni e/o a comunicare eventuali assenze prolungate o la necessità di dover lasciare il corso. In quest'ultimo caso la segreteria provvederà al loro depernamento d'ufficio.

Art. 10 – Validità del periodo didattico

Affinché un corso sia valido è necessaria la frequenza dei tre quarti dell'orario personalizzato. Nei

percorsi di I livello 1° e 2° periodo sono possibili deroghe motivate, stabilite annualmente dal collegio dei docenti.

Art. 11 - Disposizioni specifiche per i minori

- a) Gli studenti minori sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi ed ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. Tutti gli studenti sono tenuti altresì alla puntualità e alla presenza. L'ingiustificata assenza durante l'ora di lezione, come l'uscita dalla scuola senza autorizzazione o l'entrata in ritardo, costituisce mancanza grave.
- b) Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura, come importante fattore di qualità della vita della scuola. Lasciare i locali scolastici in stato di disordine e/o abbandono costituisce una mancanza passibile di ammonizione. Imbrattare o incidere suppellettili, muri, accessori e pertinenze costituisce mancanza grave.
- c) L'autorizzazione ad uscire dall'aula durante l'ora di lezione è data dal docente a non più di un alunno per volta, e solo per inderogabili esigenze; prolungare senza motivo l'uscita dalla classe costituisce una mancanza.
- d) Gli studenti devono evitare comportamenti inadeguati passibili di ammonizione che rendano difficile lo svolgimento dell'attività scolastica in genere, come ad esempio disturbare la lezione chiacchierando, mangiando o alzandosi dal banco senza autorizzazione. Costituisce mancanza grave interrompere o impedire, con comportamento non corretto, la lezione.
- e) Le giustificazioni delle assenze vanno presentate all'inizio delle attività didattiche. Le assenze, quale che ne sia il motivo, devono essere giustificate sull'apposito libretto individuale da coloro che esercitano la potestà genitoriale. La giustificazione è valida se sottoscritta da chi ha depositato la firma al momento del ritiro del libretto.
- f) Nel caso in cui lo studente non produca giustificazione entro il giorno consecutivo a quello in cui riprende la frequenza potrà essere ammesso con riserva dal Dirigente Scolastico o dal responsabile di plesso e dovrà essere accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci.
- g) Di norma non sono ammessi ingressi in ritardo oltre l'inizio della seconda ora di lezione, eccezion fatta per i ritardi dovuti a visite mediche o analisi cliniche, adeguatamente giustificati.
- h) In casi eccezionali i genitori/tutori degli alunni minorenni possono chiedere l'uscita anticipata dalla scuola. La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione. Gli alunni minorenni possono ottenere l'autorizzazione ad uscire anticipatamente dalla scuola solo se accompagnati dai genitori, tranne il caso che il genitore stesso abbia provveduto anticipatamente a presentarsi a scuola dal Dirigente Scolastico per firmare un'apposita dichiarazione di responsabilità relativamente al giorno e ora per cui richiede l'uscita. In caso di situazioni eccezionali (ad esempio malore) potrà essere consentita l'uscita con l'accompagnamento di un adulto munito di delega del genitore (con firma confrontabile con quella depositata sul libretto) e di idoneo documento di riconoscimento. Di norma le uscite anticipate sono autorizzate soltanto per l'ora precedente il termine orario di lezione. Deroghe sono consentite solo per gravi ed eccezionali motivi, adeguatamente documentati dal richiedente.
- i) L'ingresso degli alunni in classe avviene all'orario previsto per i percorsi.

Art. 12 – Deroghe alla validità del periodo didattico

Affinché un corso sia valido è necessaria la frequenza del 70% dell'orario personalizzato. Nei percorsi di I livello 1° e 2° periodo didattico sono possibili deroghe " motivate", stabilite annualmente dal Collegio dei docenti

Art. 13 - Assicurazione

Tutti gli iscritti devono essere provvisti di copertura assicurativa per tutte le attività didattiche.

Art. 14 – Documenti di corresponsabilità

Il CPIA e gli iscritti, al termine della fase di accoglienza, sottoscrivono il Patto Formativo Individuale nel quale vengono registrati i dati salienti il percorso formativo. Nel caso di minori il Patto viene sottoscritto anche da uno dei genitori o da chi ne abbia le veci. Il rispetto del Patto Formativo è

vincolante per l'ammissione all'esame finalizzato al conseguimento del percorso richiesto.

CAPO IV

AMBIENTI BENI E ARREDI

Art. 15 – Rispetto degli ambienti, dei beni e degli arredi

Tutti gli iscritti sono tenuti al rispetto degli ambienti ove si svolgono i percorsi e delle varie dotazioni strumentali ed a risarcire i danni causati volontariamente ad arredi e attrezzature.

Gli iscritti sono tenuti al rispetto dell'ambiente scolastico (mobili e immobili compresi) e di tutte le persone che a vario titolo lo frequentano (docenti, collaboratori scolastici, utenti). Tutti i frequentanti devono rispettare gli spazi comuni, interni ed esterni alla scuola. In assenza del personale docente è vietato l'accesso alle aule.

Art. 16 - Divieto di uso del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche, divieto di riprese fotografiche e cinematografiche

Nei locali del CPIA è vietato l'uso del telefono cellulare durante le ore di lezione. La stessa norma si applica ad altri dispositivi elettronici (tablet, lettori mp3/mp4 ecc.) il cui uso non sia stato espressamente autorizzato dal docente per lo svolgimento di un'attività didattica.

L'uso del cellulare può essere concesso in deroga alla normativa vigente, solo ai frequentanti adulti che abbiano particolari e documentate esigenze (ad esempio: reperibilità lavorativa, motivi familiari) solo in modalità silenziosa. L'utente avrà cura di uscire dall'aula qualora sopraggiungano ineludibili necessità di comunicare con l'esterno.

È vietato effettuare riprese fotografiche e cinematografiche. La pubblicazione di riprese effettuate in violazione del suddetto divieto determina sanzioni di tipo amministrativo e la denuncia all'autorità giudiziaria.

Art. 17 – Divieto di fumo

In tutti i locali e nelle aree di pertinenza della scuola è vietato fumare. Il divieto vale anche per le sigarette elettroniche. In caso di infrazione l'addetto al fumo procede con le sanzioni previste dalle norme in vigore.

CAPO V

NORME DISCIPLINARI

Art. 18 – Sospensione e/o esclusione dai corsi

Tipologia delle sanzioni in ordine di gravità crescente

- richiamo scritto
- nota disciplinare scritta
- ammonizione scritta (censura)
- allontanamento temporaneo dalla scuola (sospensione) da 1 a 15 giorni
- allontanamento temporaneo dalla scuola (sospensione) superiore a 15 giorni
- allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico (espulsione)
- esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato

A discrezione dell'organo deputato a comminare la sanzione, l'allontanamento temporaneo dalla scuola potrà essere sostituito da "sospensione con obbligo di frequenza", al fine di non privare l'alunno della possibilità di frequentare le lezioni curricolari o di non compromettere la validità dello scrutinio finale.

A. Mancanze disciplinari lievi		
Descrizione della mancanza disciplinare	Sanzione	Organo deputato a comminare la sanzione
Non tenere con cura il proprio materiale e il libretto personale	richiamo scritto, se reiterato: nota disciplinare	Docente
Non svolgere regolarmente e con cura il lavoro assegnato a casa e a scuola	richiamo scritto se reiterato: nota disciplinare	Docente
Dimenticare il materiale didattico	richiamo scritto se reiterato: nota disciplinare	Docente
Disturbare e/o svolgere attività non pertinenti durante la lezione	richiamo scritto se reiterato: nota disciplinare	Docente
Usare un linguaggio e un comportamento non consoni all'ambiente scolastico	richiamo scritto se reiterato: nota disciplinare	Docente
Mancanza di rispetto nei confronti dell'ambiente scolastico:l'allievo sporca il proprio banco o l'aula o altri ambienti in cui si svolge l'attività didattica	richiamo scritto docente, nota disciplinare se la mancanza è reiterata	Docente
Uso scorretto del cellulare: cellulare acceso durante la lezione	richiamo scritto	Docente
Rimanere fuori dall'aula oltre il necessario durante le ore di lezione o nei cambi d'ora	richiamo scritto; se reiterato: nota disciplinare	Docente
Non giustificare o giustificare con ritardo (oltre il terzo giorno) assenze e entrate/uscite fuori orario. ritardi reiterati, assenze ingiustificate.	nota disciplinare	Docente
Accumulare 5 o più piccoli ritardi non giustificati in ogni quadrimestre.	nota disciplinare	Coord. di classe
Comportamento offensivo o denigratorio verso persone isolate e/o casuale	nota disciplinare	Docente
Mancata osservanza delle disposizioni date dal personale della scuola	nota disciplinare	Docente/DS
Cedere a terzi le proprie credenziali di accesso al registro elettronico	Ammonizione scritta	Dirigente scolastico
B. Mancanze disciplinari gravi		
Descrizione della mancanza disciplinare	Sanzione	Organo deputato a comminare la sanzione

Usare un linguaggio scurrile (turpiloquio, bestemmie) e/o offensivo nei confronti dei compagni e del personale della scuola	Nota disciplinare	Docente
Copiatura durante una verifica	Nota disciplinare e annullamento della prova senza possibilità di recupero	Docente
Uso scorretto del cellulare o di altre apparecchiature elettroniche durante lo svolgimento della lezione o durante una verifica	Nota disciplinare Sequestro dell'apparecchiatura e consegna della stessa in Presidenza (il ritiro sarà effettuato da un tutore/responsabile); se tale inosservanza avviene durante una verifica (orale o scritta) ciò determina annullamento della prova senza possibilità di recupero	Docente
Non rispettare il divieto di fumo all'interno e nelle pertinenze dell'Istituto	Ammonizione scritta	Dirigente scolastico
Comportamenti scorretti durante le assemblee o manifestazioni	Ammonizione scritta	Dirigente scolastico
Falsificare firme	Sospensione da 1 a 3 gg,	Consiglio di classe
Allontanamento dalla scuola non autorizzato	Sospensione da 1 a 3 gg,	Consiglio di classe
Assenze dalle lezioni all'insaputa dei tutori/responsabili	Sospensione da 1 a 7 gg	Consiglio di classe
Tenere un comportamento scorretto e irrispettoso - denigratorio nei confronti del personale della scuola	Sospensione da 1 a 7 gg,	Consiglio di classe
Non rispettare l'ambiente, le attrezzature, gli arredi scolastici. L'allievo danneggia il proprio banco o l'aula o altri ambienti/cose	Sospensione da 1 a 7 gg, Pagamento del danno	Consiglio di classe
Commettere furti	Sospensione da 1 a 15 gg	Consiglio di classe
Usare in modo improprio, e diffondere dati personali altrui, acquisiti anche tramite cellulari o altri dispositivi elettronici	Sospensione da 1 a 15 gg	Consiglio di Classe
Violazione delle norme di sicurezza	Sospensione da 1 a 15 gg	Consiglio di classe
Aggressione fisica, comportamento aggressivo, violento, diffamatorio via web o altro, atti di bullismo	Sospensione da 1 a 15 gg,	Consiglio di classe
Comportamento non conforme al regolamento durante le uscite didattiche/ visite e/o viaggi d'istruzione	Nota disciplinare. Per i casi più gravi sospensione da 1 a 15 gg	Docente/Consiglio di classe
C. Mancanze disciplinari gravissime		
Descrizione della mancanza disciplinare	Sanzione	Organo deputato a comminare la sanzione
Essere in possesso e/o usare sostanze stupefacenti o alcoliche	Sospensione da 16 a 20 gg	Consiglio d'Istituto
Tenere comportamenti violenti lesivi dell'incolumità altrui (atti di bullismo di particolare gravità, pestaggi, estorsioni)	Sospensione da 20 a 30 gg	Consiglio d'Istituto

Spacciare sostanze stupefacenti o alcoliche	Sospensione da 20 a 30 gg	Consiglio d'Istituto
Detenzione/uso di armi o altri oggetti che mettano a rischio o attentino all'incolumità fisica delle persone	Allontanamento permanente dalla scuola/esclusione dallo scrutinio finale	Consiglio d'Istituto

Gli atti o i comportamenti che violino le norme del codice penale verranno tempestivamente denunciati all'autorità giudiziaria.

In casi di particolare gravità il Dirigente Scolastico prenderà provvedimenti anche straordinari, a tutela dell'incolumità delle persone. In questi casi sarà necessaria la collaborazione dei docenti e dei collaboratori scolastici per la necessaria contestualizzazione degli episodi accaduti.

Art. 19 – Impugnazioni avverso sanzioni

Avverso i provvedimenti disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti interessati (adulti) o dei genitori/tutori (per i minori), entro quindici giorni dall'avvenuta comunicazione all'Organo di Garanzia (commissario straordinario).

Art. 20 – Accettazione del Regolamento

Tutti gli iscritti, con la sottoscrizione del modulo di iscrizione, dichiarano di aver preso visione e di aver accettato il presente Regolamento.

Art. 21 – Validità del Regolamento

Il presente Regolamento si intende valido per il triennio 2018/2021.

DELIBERATO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO – DELIBERA n. 1 DEL 25/10/2018.